

Pievi romaniche e il bosco dei ponticelli fatati: la seconda tappa del Cammino dell'Unione

Pubblicato: Venerdì 30 Maggio 2025



La seconda tappa di marcia sul “Cammino dell’Unione”, protagonista il gruppo di amici di Gallarate che ogni anno propongono a Varesenews un diverso cammino: quest’anno sulle dolci colline del Modenese

2^a tappa: Levizzano-Pieve di Trebbia 22 km.

Lasciandoci alle spalle **la rocca di Lavizzano** la strada inizia subito ad inerpicarsi **verso il Monte Tre Croci**, dove, come ci era stato anticipato, si gode di una spettacolare vista a 360 gradi sul paesaggio circostante.

In un continuo saliscendi attraversiamo di tanto in tanto **qualche piccolo centro abitato come ad esempio Denzano** con la splendida abside della chiesa di epoca romanica.

In uno dei tratti dove la vegetazione è più fitta ci imbattiamo in **un ciliegio abbandonato, ma carico di meravigliosi e squisiti duroni** con cui facciamo una piacevole merenda “al volo”.

Dopo aver attraversato **il centro di Marano sul Panaro con la sua graziosa piazza** il percorso si snoda, di nuovo, lungo il corso del fiume e, prima di affrontare l’ultimo, impegnativo, tratto di salita ne approfittiamo per un corroborante pediluvio nelle fresche acque del fiume.



La fatica dell'ascensione verso **la nostra meta è mitigata dalla bellezza del “sentiero dei ponticelli”** che dona al bosco un che di fatato.

Al termine della salita la vista si apre sugli Appennini Settentrionali con i sassi di Roccamalatina in primo piano: **due guglie ricciose che si stagliano verso l'alto.**

Passiamo davanti alla pieve risalente al XII secolo e che da il nome alla nostra destinazione.

Chilometri effettivi: 24,5

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it